

Collegio didattico del CdS Mediazione Linguistica e Culturale

Verbale della riunione del 23 giugno 2016

In data 23 giugno 2016, alle ore 12:00, presso la sala riunioni di Ca' Bernardo, si è riunito il Collegio didattico del CdS Mediazione Linguistica e Culturale in modalità allargata per discutere il seguente o.d.g.:

1. Regolamento didattico;
2. Coordinamento tra moduli di lingua straniera ed esercitazioni e coordinamento tra i vari moduli di lingua straniera nel curriculum accademico;
3. Carico didattico dei corsi;
4. Esami intermedi;
5. Utilizzo delle piattaforme multimediali per esercizi di autoapprendimento;
6. Riconoscimento in voti dell'idoneità ottenuta nello stage all'estero curricolare;
7. Mansioni dei CEL per gli insegnamenti delle lingue straniere;
8. Proposte per un programma idoneo al corso MLC: traduzione e trasversalità.

Composizione della seduta:

Presiede la seduta il prof. Florencio del Barrio de la Rosa, coordinatore del Collegio didattico del CdS MLC. Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la dott.ssa Laura Brugè, vice coordinatrice del Collegio didattico del CdS MLC.

Sono presenti:

dott.ssa Laura Brugè	(vice coordinatrice del Collegio didattico del CdS)
dott.ssa Rossella Botta	(segretaria didattica del Collegio didattico del CdS)
dott.ssa Elena Dal Maso	(docente a contratto)
prof. Florencio Del Barrio de la Rosa	(coordinatore del CdS)
dott. Luis Luque Toro	(membro del Collegio didattico del CdS)
dott. Alessandro Mistrorigo	(docente a contratto)
prof. Graziano Serragiotto	(membro del Collegio didattico del CdS)

Assenti giustificati:

dott.ssa Margherita Cannavacciuolo	(membro del Collegio didattico del CdS)
dott.ssa Francesca Coccetta	(membro del Collegio didattico del CdS)

Punto 1. Regolamento didattico

Prende la parola il prof. del Barrio che dice di aver ricevuto la comunicazione di mettere mano al regolamento didattico del CdS seguendo i nuovi parametri proposti dall'Ateneo. Il regolamento dovrebbe essere redatto e inviato al Dipartimento entro settembre p.v. In vista, pertanto, degli impegni istituzionali nel mese di settembre (riunioni, esami e inizio dei corsi), il prof. Florencio del Barrio propone al Collegio didattico di riunirsi per lavorare al regolamento nella settimana che va dal 5 al 9 di settembre. I membri del Collegio approvano la proposta e assicurano di comunicare al più presto le loro eventuali indisponibilità nel lasso di tempo suggerito. La dott.ssa Brugè fa presente che nel nuovo regolamento dovranno essere inseriti alcuni punti nuovi rispetto al vecchio regolamento i quali sono inclusi nella bozza al

regolamento redatta nel 2013. Tra questi punti: a. ammettere la stesura di tesi triennali anche in lingua inglese e su temi concernenti la lingua inglese e la traduzione dall'inglese; b. ampliamento delle tematiche per la redazione della tesi triennale che fino a qualche anno fa consisteva nella sola redazione di un glossario spagnolo-italiano.

Punto 2. Coordinamento tra moduli di lingua straniera ed esercitazioni e coordinamento tra i vari moduli di lingua straniera nel curriculum accademico.

Il prof. del Barrio fa presente, d'accordo con quanto appreso durante la riunione annuale studenti e docenti del 18 aprile u.s., che, per preparare al meglio gli studenti iscritti, è necessario un più stretto coordinamento tra i moduli di lingua e i corsi di esercitazione ad essi associati. I corsi di esercitazione non dovrebbero essere incentrati quasi esclusivamente su esercizi proposti d'accordo con le tematiche svolte nel modulo docente, ma, almeno per gli studenti del 1° anno di Lingua spagnola, sarebbe opportuno che gli iscritti vengano introdotti alla lingua straniera adottando il metodo comunicativo, anche perché molti di loro non hanno studiato nei corsi superiori secondari la lingua spagnola. La dott.ssa Brugè aggiunge che sarebbe auspicabile che per i corsi di esercitazione di lingua spagnola del 1° anno si adottasse come materiale didattico un testo comunicativo per l'apprendimento della lingua spagnola di livello A-A2. Il prof. Serragiotto fa presente che, per quanto riguarda la lingua inglese, si è sempre effettuato un coordinamento stretto tra modulo docente e moduli di esercitazione e la dott.ssa Davies conferma. Aggiunge, inoltre, che, dal prossimo anno accademico, tale coordinamento dovrà essere riorganizzato, dal momento che alla dott.ssa Davies subentrerà un nuovo collaboratore CEL. Il prof. del Barrio suggerisce, inoltre, che tale coordinamento deve essere effettuato, nell'ambito delle due lingue straniere, anche tra i diversi anni di corso, per evitare che docenti ed esercitatori si trovino a ripetere nei loro moduli e corsi stessi argomenti. Propone, inoltre, che i contenuti di apprendimento vengano affrontati gradualmente, partendo dai contenuti più semplici per arrivare a quelli più complessi e iniziando dal livello fonetico e fonologico per poi passare a quello morfologico e infine a quello sintattico. Il dott. Luque Toro prende la parola sostenendo l'importanza delle perifrasi verbali nell'insegnamento della lingua spagnola e dicendo che non si deve insegnare la grammatica generativa. Risponde la dott.ssa Brugè sostenendo che nel suo modulo di "Lingua Spagnola 1 mod. 3" non ha mai insegnato il formalismo della grammatica generativa, ma affrontato la questione della delimitazione e delle proprietà delle diverse categorie grammaticali d'accordo con un approccio descrittivo. Il prof. Del Barrio propone, infine, di organizzare in settembre una riunione allargata a tutti i docenti del CdS prima e ristretta poi ai soli docenti di lingua per mettere a punto un coordinamento tra i diversi corsi di lingua e tra i corsi di lingua e quelli di traduzione in vista del prossimo anno accademico. Il prof. Serragiotto fa presente, anticipando il punto 8 dell'o.d.g. che tale coordinamento è auspicabile anche perché l'insegnamento delle lingue straniere deve essere affrontato in maniera idonea con gli obiettivi formativi del CdS stesso e che nei suoi moduli di lingua tiene conto di tali specificità.

Punto 3. Carico didattico dei corsi

Il prof. del Barrio, d'accordo con i risultati della scheda del riesame per l'a.a. 2014-15, suggerisce che i docenti degli insegnamenti che hanno presentato forti criticità in quanto a carico di studio, cioè Lingua spagnola 3 ed Economia Aziendale, dovrebbero cercare di risolvere in qualche modo tale problema. Il dott. Luque Toro titolare dell'insegnamento Lingua spagnola 3, interviene dicendo che non sa nulla di tale problema e che non crede che qualcuno l'abbia fatto presente. Il prof. del Barrio risponde dicendogli che non c'è stato

nessuno in particolare che l'abbia detto ma che tale dato procede dai questionari di valutazione del corso compilati dagli studenti iscritti e aggiunge che tale questione gli era già stata comunicata mediante e-mail in data 21 Gennaio 2016. Il prof. del Barrio conclude, pertanto, auspicando che tale criticità venga in qualche modo risolta.

Punto 4. Esami intermedi

Sempre d'accordo con i questionari di valutazione dell'attività didattica dei diversi corsi, il prof. del Barrio affronta la questione di introdurre esami intermedi o simulazione di esami. La dott.ssa Brugè interviene dicendo che dal prossimo a.a. ha deciso di introdurre un esame intermedio relativo al suo corso di "Lingua Spagnola 1 mod. 2", allo scopo di rendere più fruibile la prova d'esame dell'intero corso "Lingua Spagnola 1", venendo così incontro alle richieste degli studenti presentate anche durante la riunione annuale studenti e docenti del 18 aprile u.s. Si apre, quindi, un dibattito tra i presenti alla riunione su come poter effettuare tali prove intermedie e su quando impartirle. Il prof. del Barrio invita tutti ad una riflessione su tale questione rimandando il punto alla riunione allargata che verrà tenuta a settembre.

Punto 5. Utilizzo delle piattaforme multimediali per esercizi di autoapprendimento

Il prof. del Barrio sollecita i docenti a utilizzare le piattaforme multimediali disponibili (es. Moodle) o a creare liste e-mail per inviare periodicamente agli studenti iscritti esercizi relativi alle tematiche che vengono affrontate durante le lezioni in presenza. Questa modalità potrebbe rispondere alle richieste da parte degli studenti di poter monitorare il loro percorso di apprendimento. La dott.ssa Brugè aggiunge, inoltre, che tali esercizi potrebbero essere utilizzati anche come simulazione di esame.

Punto 6. Riconoscimento in voti dell'idoneità ottenuta nello stage all'estero curricolare

Il prof. del Barrio ricorda che durante la riunione annuale studenti e docenti del 18 aprile u.s. gli studenti del 3° anno di corso avevano manifestato il desiderio che lo stage curricolare semestrale all'estero venisse loro riconosciuto in termini di votazione e non solo in termini di idoneità. In effetti, gli studenti durante tale periodo seguono corsi e danno esami finali a cui viene attribuita una votazione in trentesimi. Per poter venire incontro a tale richiesta, legittima, il prof. del Barrio suggerisce che la votazione delle prove d'esame date all'estero vada a fare media con la votazione ottenuta all'esame dell'insegnamento "Lingua Spagnola 3", che si svolge nel secondo semestre. Tutti i presenti sono d'accordo con tale proposta. Riguardo lo stage all'estero, prende la parola la dott.ssa Botta, che comunica che l'Ateneo sembra non voler più pagare le spese degli studenti, come specificato nel regolamento del CdS stesso. Aggiunge, inoltre, che se gli studenti si dovessero trovare a non essere più finanziati in parte per la loro permanenza all'estero, lo stesso stage all'estero non potrebbe essere più considerato come curricolare. Il prof. del Barrio si impegna a chiedere quanto prima chiarimenti riguardo a tale questione presso l'amministrazione dell'Ateneo.

Punto 7. Mansioni dei CEL per gli insegnamenti delle lingue straniere

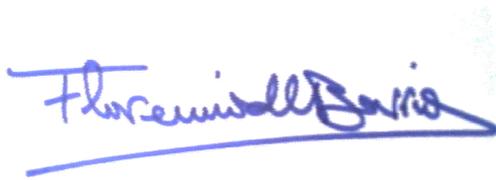
Il prof. del Barrio comunica di nuovo ai presenti le mansioni dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL) e prega tutti i docenti di lingua di attenersi a tali mansioni. Fa presente che i CEL non sono docenti, pertanto, non possono restare soli in aula durante le prove d'esame e non possono correggere e dare voti a parziali d'esame indipendentemente dalla supervisione del docente responsabile del corso. Il prof. Serragiotto interviene dicendo che per lingua

inglese si è deciso che le 50 ore in più dei CEL nell'ambito del CdS vengano spalmate su tutto il triennio. Pertanto, ogni corso di esercitazione avrà 10 ore in più. Per lingua spagnola, invece, come ribadisce il prof. del Barrio, queste ore verranno impiegate per sdoppiare i corsi di esercitazione di lingua spagnola de primo anno.

Punto 8. Proposte per un programma idoneo al corso MLC: traduzione e trasversalità

Il prof. del Barrio afferma che parte delle problematiche relative a tale punto all'o.d.g. sono già state discusse congiuntamente alle problematiche relative al punto 2 dell'o.d.g. Inoltre, dato il numero esiguo dei partecipanti alla riunione, propone che tale punto venga introdotto all'o.d.g. della riunione allargata a tutti i docenti del CdS che si terrà a settembre.

La riunione è tolta alle ore 14:00



Florencio del Barrio de la Rosa
Il coordinatore del CdS MLC



Laura Brugè
La segretaria verbalizzante